

<b>Università</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II
<b>Classe</b>	L-1 - Beni culturali
<b>Nome del corso in italiano</b>	Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale <i>ristrutturazione di: Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale (1365584)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Archeology, History of Arts and Science of Artistic Heritage
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	P14
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	05/08/2016
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	26/10/2015
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	30/11/2015
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	22/09/2015 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	17/12/2015
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/">http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Studi Umanistici
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Archeologia e Storia delle Arti</li> <li>• Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali</li> </ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-1 Beni culturali**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali (patrimonio archeologico; storico-artistico; archivistico e librario; teatrale, musicale e cinematografico; demoticoantropologico; del paesaggio e dell'ambiente);
- possedere adeguate competenze relativamente alla legislazione e all'amministrazione e alla valorizzazione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono presso enti locali ed istituzioni specifiche, quali, ad esempio, sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, parchi naturali, nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei beni culturali e del recupero ambientale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale (L-1)

In trasformazione del CdL in Archeologia e Storia delle Arti (L-1)

Dipartimento proponente: Studi Umanistici

La proposta avanzata dal Dipartimento di Studi Umanistici prevede la riorganizzazione complessiva dell'offerta didattica nei settori dell'Archeologia, della Storia delle Arti e della Amministrazione dei Beni Culturali. In particolare il corso di studi qui in esame sostituisce i corsi di studio in Archeologia e Storia delle Arti e in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali e apre anche un nuovo percorso nell'ambito della musica e delle discipline dello spettacolo. Contestualmente a tale riorganizzazione dell'offerta sulla laurea triennale viene proposta l'attivazione di una laurea magistrale Discipline della Musica e dello Spettacolo, Storia e Teoria. Il Nucleo, sulla base delle informazioni trasmesse dal Dipartimento proponente, dalla Scuola Politecnica delle Scienze di Base e dagli organi di governo dell'Ateneo, ritiene che la proposta vada nella direzione di una positiva e meditata razionalizzazione dell'offerta didattica,

- valuta soddisfatti, alla luce del D.M. 1059/2013, i requisiti sulla numerosità della docenza, i vincoli sulla sostenibilità economico-finanziaria e sufficiente la disponibilità di risorse strutturali,

ed esprime pertanto parere favorevole alla sua attivazione.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La prima fase delle consultazioni è stata effettuata con la riunione generale del 22/09/2015 per l'a.a. 2016-2017, alla quale hanno preso parte vari membri delle Organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi e delle professioni.

Per assicurare una maggiore continuità nei rapporti con le organizzazioni e una maggiore prontezza negli interventi correttivi che si dovessero rendere necessari, il Corso di Studio procederà nella maniera seguente:

il Coordinatore del Corso di Studio avvierà consultazioni periodiche con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni, e consultazioni specifiche in base agli obiettivi formativi peculiari del Corso di Studio. Tali consultazioni avranno luogo nell'ambito delle riunioni delle Commissioni per il Coordinamento Didattico almeno entro il mese di luglio di ogni anno prima dell'avvio dell'anno accademico successivo. Oggetto di tali consultazioni saranno le proposte di modifica dell'Ordinamento e/o Regolamento didattico del Corso di Studio per l'a.a. successivo, al fine di aggiornare il percorso degli studi in base alle richieste del mondo del lavoro.

Le proposte di modifica di Ordinamento e/ o Regolamento didattico saranno poi oggetto sempre di discussione e delibera da parte del Consiglio di Dipartimento, sede istituzionale di confronto con le rappresentanze studentesche, per garantire la partecipazione alla discussione di tutte le parti coinvolte. Si allega pdf della riunione svolta nel 2015 per l'a.a. 2016/2017.

### **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Il Presidente elenca al Comitato le proposte di istituzione di Corsi di laurea pervenute dalle Università campane. Il Presidente invita, nell'ordine, i Rettori Manfredi, Tommasetti, Quintano e D'Alessandro a presentare le rispettive proposte. Dopo la presentazione da parte dei Rettori il Presidente del CUR si esprime grande rammarico, in quanto, le proposte formulate, per le quali preannuncia comunque il suo parere favorevole, sono state presentate pochi giorni prima della riunione odierna, impedendo una ponderata riflessione, singola e collettiva, relativamente alle stesse..

Prende la parola il Rettore Manfredi che ritiene una delle prospettive più importanti, da utilizzare nell'analisi delle proposte, sia quella di verificare la sostenibilità in misura più che significativa del corso stesso da parte dell'Ateneo proponente ovvero, la possibilità, in caso contrario, di sperimentare percorsi interateneo preferibilmente all'interno della Regione Campania. Si apre un dibattito articolato al quale prendono parte tutti i presenti; al termine dello stesso il Presidente assume l'impegno a sollecitare le proposte di nuove istituzioni relative all'anno accademico 2017/2018 a partire dal mese di marzo 2016 al fine di ottenere che le stesse vengano presentate a questo Comitato entro il termine del 30 giugno. Da questa data si aprirà il dibattito collegiale di esame delle proposte.

A questo punto il Presidente, al fine di produrre il parere richiesto, invita a votare i presenti sulle singole proposte presentate dagli atenei. Sulle proposte dell'Università degli Studi Federico II di seguito riportate:

- trasformazione del Corso di Laurea Magistrale in Biologia delle produzioni e degli ambienti acquatici (LM-6), in Biologia delle Produzioni Marine (LM-6), Interateneo con l'Università Parthenope;
- trasformazione del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia, storia delle arti e scienze del patrimonio culturale (L-1), in Archeologia e storia delle arti (L-1);
- istituzione di Discipline della musica e dello spettacolo. Storia e teoria (LM-65);
- istituzione di Bioingegneria (in lingua inglese) (LM-21);
- istituzione di Ingegneria matematica (in lingua inglese) (LM-44),

il CUR esprime, all'unanimità, parere favorevole.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di laurea in Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale si articola in quattro curricula (archeologico, storico-artistico, economico-gestionale, di cinema-musica-spettacolo), con una base comune molto solida nelle principali materie umanistiche previste dalla scheda ministeriale. Esso si propone la formazione di laureati che abbiano familiarità con il patrimonio dei beni culturali, considerato nel suo percorso diacronico, dall'antichità all'età contemporanea, e nelle sue diverse valenze (metodologiche, storiche, materiali, formali, contenutistiche, conservative e gestionali). In particolare i laureati dovranno essere provvisti di:

- un adeguato spettro di conoscenze storico-filologiche nei settori del patrimonio archeologico, storico-artistico, economico-gestionale, musicale e dello spettacolo, in ragione del curriculum prescelto all'atto dell'immatricolazione;

- un'adeguata formazione culturale generale nell'ambito delle scienze umanistiche, con particolare riguardo alla storia e allo svolgimento della letteratura italiana e di quelle antiche, fondata sull'uso di aggiornati strumenti didattici e bibliografici.

I laureati, inoltre, dovranno acquisire capacità di analisi e d'interpretazione dei fenomeni, nonché abilità comunicative nella loro presentazione, discussione e valorizzazione.

Il corso di laurea prevede un congruo numero di crediti per tirocini e stages, con finalità professionalizzanti, presso Enti locali, istituzioni pubbliche, organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali.

Il laureato in Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale dovrà conoscere discretamente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e dovrà essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

L'attività didattica si articolerà in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, sopralluoghi e visite guidate in musei, chiese, siti archeologici, oltre allo studio individuale.

Strumenti di verifica: esami, eventuali prove intercorso, relazioni degli studenti al termine delle attività seminariali e di laboratorio.

I laureati in Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale, sulla base delle conoscenze acquisite nel proprio ambito di studio, dovranno essere in grado di:

- ricercare e utilizzare criticamente le fonti letterarie e documentarie;
- fornire un'articolata ricostruzione diacronica degli eventi e dei problemi, cogliendone i nessi con gli altri ambiti storico-culturali;
- valutare i fenomeni dei beni culturali in rapporto alla più aggiornata riflessione storiografica.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il conseguimento del titolo di studio presuppone il possesso delle seguenti competenze:

- l'approfondimento delle metodologie e dei problemi di periodizzazione relativi alla storia dell'arte dall'antichità all'età contemporanea, alla storia della musica, del cinema e del teatro, alla luce delle più recenti acquisizioni critiche;
- la conoscenza dei protagonisti e delle principali tendenze della storia dell'arte dall'antichità all'età contemporanea;
- la conoscenza delle principali fonti letterarie storico-artistiche e delle tematiche di ordine generale relative alla museologia, al collezionismo e alla storia del restauro;
- la conoscenza delle problematiche di base relative alla legislazione, alla tutela e alla gestione dei beni culturali.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dallo studente sia con la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e/o tirocini, sia attraverso le ore di studio individuale, come previsto dalle attività formative attivate.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali).

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati in Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale, sulla base delle conoscenze acquisite nel proprio ambito di studio, dovranno essere in grado di:

- ricercare e utilizzare criticamente le fonti letterarie e documentarie;
- fornire un'articolata ricostruzione diacronica degli eventi e dei problemi, cogliendone i nessi con gli altri ambiti storico-culturali;
- valutare i fenomeni dei beni culturali in rapporto alla più aggiornata riflessione storiografica.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula e dalla didattica concettuale istituita con le sperimentazioni pratiche.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali).

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati in Archeologia, Storia delle arti e Scienze del Patrimonio Culturale dovranno dimostrare senso di responsabilità e autonomia di giudizio, oltre che nello sviluppo di una preparazione culturale in senso critico, nella valutazione delle situazioni concrete in cui si troveranno ad operare, individuando i mezzi più idonei per risolvere i problemi

- di tipo scientifico, nel caso di lavoro catalografico, editoriale, di divulgazione, attraverso la messa a fuoco delle diverse situazioni culturali e delle relazioni intercorrenti tra prodotti artistici, committenza e pubblico;

- di tipo organizzativo, senza venire meno alle buone regole di ordine conservativo e avendo piena consapevolezza scientifica della natura speciale dei beni che sono chiamati a gestire o a conservare o a valorizzare;
  - di tipo giuridico, in rapporto all'azione di tutela, di conservazione e di valorizzazione.
- I laureandi avranno l'opportunità di dare prova del loro senso di responsabilità e autonomia di giudizio soprattutto negli esami, nei laboratori, nei seminari e negli stages. La verifica avverrà nel corso di colloqui o grazie a relazioni scritte. Nel caso dei tirocini saranno significative sia le valutazioni sul loro rendimento espresse dagli enti ospitanti, sia i giudizi che gli stessi studenti formuleranno sulle loro esperienze.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato in Archeologia, Storia delle arti e Scienze del patrimonio culturale dovrà essere in grado di comunicare in maniera efficace ai suoi colleghi di lavoro e a un pubblico più vasto i risultati delle proprie ricerche, anche utilizzando gli strumenti informatici. Al fine di acquisire tali abilità comunicative lo studente potrà utilizzare come strumenti didattici i seminari, le esercitazioni, i laboratori e gli stages. La verifica del raggiungimento di tale obiettivo si avrà nelle relazioni e negli elaborati redatti nel corso di tutte le attività appena menzionate e soprattutto nella prova finale per l'acquisizione del titolo di dottore.

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato in Archeologia, Storia delle arti e Scienze del patrimonio culturale dovrà dare prova di aver acquisito gli strumenti per aggiornare le proprie conoscenze nel settore della valorizzazione dei beni culturali, oltre che in ambito giuridico-economico, ai fini di loro una migliore gestione, organizzazione e tutela. Strumenti didattici offerti per raggiungere questo obiettivo: In tutti i momenti di contatto con lo studente (lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori, stages, attività di tutorato in vista della prova finale) verrà inculcato il principio della necessità di un continuo aggiornamento delle conoscenze in tutti i settori oggetto di attività formativa, da quello specifico del Patrimonio culturale a quello giuridico, a quello economico. A questo scopo si forniranno tutte le informazioni necessarie per quanto riguarda le fonti cui attingere al fine dell'aggiornamento: dai più tradizionali strumenti bibliografici alla consultazione delle banche dati specializzate, fino al contatto diretto con esperti dei vari settori sia a livello individuale sia in sede di convegni e seminari. Un momento di verifica della acquisizione di tale abilità potrà essere rappresentato dalla prova finale che qualunque sia l'argomento prescelto dovrà dimostrare di aver perseguito il massimo aggiornamento possibile.

#### **Conoscenze richieste per l'accesso**

##### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al Corso di laurea in Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale gli studenti devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono:

- a) le nozioni di base di storia dell'Occidente;
- b) le nozioni di base di storia della letteratura italiana;
- c) una discreta conoscenza, scritta e orale, di una delle seguenti lingue moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Si richiedono inoltre una buona conoscenza della lingua italiana in forma scritta e orale, capacità di analisi, sintesi, parafrasi e commento critico ai testi dati in lettura, nonché nozioni di base di cultura generale, come previsto dal completamento del percorso di studi delle scuole secondarie superiori. La specificazione delle modalità di verifica è rimandata al Regolamento didattico del Corso di studio, dove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

#### **Caratteristiche della prova finale**

##### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale per il conseguimento del titolo consisterà nella discussione pubblica di un elaborato scritto, davanti a una commissione, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Da tale elaborato, redatto sotto la guida di un docente tutor, dovrà risultare che il candidato abbia saputo condurre un'attività di ricerca in una delle discipline impartite nel corso, tenendo conto della relativa bibliografia.

#### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Il Senato, in data 30/11/2015, ha approvato l'ordinamento sotto condizione di parere favorevole del Nucleo di Valutazione.  
Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 18/12/2015 ha espresso parere favorevole all'ordinamento.

---

---

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

---

**Tecnici dei musei (3.4.4.2.1)**

---

**funzione in un contesto di lavoro:**

Preparano, organizzano e sistemano modelli ed esemplari, quali fossili, utensili, oggetti di vario genere, manufatti artistici, per mostre e manifestazioni museali; catalogano oggetti e opere d'arte.

**competenze associate alla funzione:**

Possiedono una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze nei vari settori archeologico, storico-artistico, archivistico e librario, teatrale, musicale, cinematografico, dell'ambiente e del paesaggio, nonché competenze adeguate relativamente alla legislazione e all'amministrazione dei beni culturali.

Utilizzano i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. Sono in grado di comunicare le conoscenze acquisite a specialisti e non. Utilizzano correttamente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

**sbocchi occupazionali:**

Presso enti locali e istituzioni specifiche, quali soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, parchi naturali.

**Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)**

---

**funzione in un contesto di lavoro:**

Trattano con competenza documenti di archivio e di apprezzare e valorizzare il libro, sia antico sia moderno, perché se ne conoscono le tecniche di produzione non soltanto materiale.

**competenze associate alla funzione:**

Hanno una buona conoscenza del libro e del documento, sia in quanto oggetti (contenitori) sia in quanto portatori di informazioni (contenuti), dalla quale derivi la capacità di ricostruire i contesti di produzione.

**sbocchi occupazionali:**

Assistenti nelle biblioteche e negli archivi pubblici e privati.

**Commissari e aggiudicatori d'asta - (3.3.3.3.1)**

---

**funzione in un contesto di lavoro:**

Sono in grado di organizzare un'asta, con la ricerca, la selezione e la catalogazione dei beni da vendere, l'esecuzione degli adempimenti amministrativi, l'ordine di presentazione degli oggetti, i criteri e i metodi di acquisizione, l'aggiudicazione dei beni messi all'asta.

**competenze associate alla funzione:**

Possiedono una solida conoscenza della lingua italiana, nozioni nell'ambito storico-artistico e bibliotecario e nel campo della legislazione relativa ai Beni culturali.

**sbocchi occupazionali:**

Banditore d'asta, mediatore d'asta.

**Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)**

---

**funzione in un contesto di lavoro:**

Redigono rapporti o note sulle lavorazioni svolte o da eseguire, supervisionano il montaggio dei programmi, organizzano il lavoro o le attività, forniscono assistenza tecnica.

**competenze associate alla funzione:**

Possiedono la conoscenza della lingua italiana, degli eventi storici, delle loro cause e degli effetti sulle civiltà e sulle culture, della geografia, delle arti, dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione, della legislazione.

**sbocchi occupazionali:**

Assistente di scena cine tv, segretario di edizione.

**Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)**

---

**funzione in un contesto di lavoro:**

Sono in grado di organizzare o gestire azioni di marketing turistico, organizzare eventi di promozione e sviluppo del turismo, raccogliere e analizzare dati statistici sui flussi turistici, gestire le risorse finanziarie, progettare e organizzare attività turistiche, svolgere attività amministrative.

**competenze associate alla funzione:**

Possiedono la conoscenza della lingua italiana, di una lingua straniera, della storia e dell'archeologia, della geografia, delle arti, delle leggi e dei regolamenti, dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica e all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali. UADRO

**sbocchi occupazionali:**

Tecnico del turismo integrato.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

---

- Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
  - Commissari e aggiudicatori d'asta - (3.3.3.3.1)
  - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
  - Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
  - Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
- 
-

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	12	12	-
Discipline storiche	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico L-OR/02 Egittologia e civiltà copta L-OR/03 Assiriologia L-OR/04 Anatolistica L-OR/10 Storia dei paesi islamici M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	30	30	-
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	24	24	-
Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:</b>		72		
<b>Totale Attività di Base</b>			72 - 72	

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/03 Scienza delle finanze	6	18	-
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiane L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/06 Archeologia fenicio-punica L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	42	54	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		60		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			60 - 72	

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia ICAR/18 - Storia dell'architettura L-ANT/05 - Papirologia L-ANT/09 - Topografia antica L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate M-FIL/04 - Estetica M-FIL/06 - Storia della filosofia M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	24	24	18
<b>Totale Attività Affini</b>			24 - 24	

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		4	4
<b>Totale Altre Attività</b>		24 - 24	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>180 - 192</b>
<u>Segnalazione:</u> il totale (min) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : GEO/01 , ICAR/18 , L-ANT/05 , L-ANT/09 , L-ART/08 , L-FIL-LET/05 , L-FIL-LET/09 , L-FIL-LET/11 , M-FIL/04 , M-STO/08 , M-STO/09 )

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/04 )

Topografia antica (L-ANT/09) è motivata dalla necessità di avviare gli studenti alla lettura dell'assetto del territorio e allo studio del rapporto uomo/ambiente nell'antichità.

Paleontologia e paleoecologia (GEO/01) offre allo studente l'opportunità di approfondire gli aspetti di Paleontologia generale, in particolare le rocce e la loro genesi, nonché i concetti di biostatinomia, fossilizzazione e paleoecologia.

Filologia classica (L-FIL-LET/05), presente nell'Ordinamento tra i settori di base, consente agli studenti di affinare i metodi della ricerca filologica applicata ai testi antichi, greci e latini, integrando le competenze acquisite con lo studio delle lingue antiche.

Papirologia (L-ANT/08) consente agli studenti del curriculum archeologico di acquisire le conoscenze primarie su una primaria fonte per la storia e la letteratura antiche.

Eстетica (M-FIL/04) è motivata dalla necessità di offrire allo studente l'opportunità di approfondire le sue conoscenze in ordine alla riflessione teorica sull'arte e sui processi creativi.

Museologia, compresa nel vasto contenitore di L-ART/04, già contemplato tra le attività caratterizzanti, risponde all'esigenza di offrire allo studente un primo approccio alle vicende del collezionismo e della museografia, la cui conoscenza risulta utile in prospettiva professionalizzante.

Storia dell'architettura (ICAR/18) mira a rafforzare i saperi degli studenti in un ambito di produzione artistica specifico, ma di peso rilevantissimo, irrinunciabile in rapporto alle vicende delle arti figurative indagate dalle altre discipline di settore.

Paleografia (M-STO/09) consente di fornire allo studente un primo orientamento sulla storia della scrittura latina e al tempo stesso l'opportunità di familiarizzare con la trascrizione dei documenti in lingua latina.

Archivistica, bibliografia e biblioteconomia (M-STO/08) risponde all'esigenza di fornire un primo approccio alle tematiche storiche e tecniche degli archivi e delle biblioteche, la cui conoscenza risulta utile in prospettiva professionalizzante.

Storia del cristianesimo e delle chiese (M-STO/07) mira a rafforzare le competenze degli studenti in ordine a vicende storico-religiose nate nell'alveo del mondo antico, sulle quali si è modellata fino ai nostri giorni, per contrasto o adesione, la civiltà dell'Occidente.

Storia della filosofia (M-FIL/06) risponde all'esigenza di assicurare allo studente una formazione umanistica complessiva, finalizzata all'acquisizione dei fondamenti teorici, nutriti di linfa antica, che sono alla base del pensiero moderno.

Letteratura artistica (L-ART/02), settore già contemplato tra quelli caratterizzanti, offre allo studente del curriculum storico-artistico l'opportunità di arricchire le sue competenze storiche attraverso lo studio e la riflessione sul vastissimo e articolato patrimonio di fonti letterarie di varia natura, che accompagnano passo passo il cammino della produzione artistica dal Medioevo all'Età moderna.

Filologia romanza (L-FIL-LET/09) risponde all'esigenza di assicurare allo studente la conoscenza del vasto mondo di testi letterari che con varie modalità hanno alimentato e accompagnato la Storia dell'arte fino alle soglie dell'Età moderna.

Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03), già contemplata tra i settori caratterizzanti, offre allo studente del curriculum di cinema, musica e spettacolo l'opportunità di acquisire le conoscenze in un settore di produzione connesso da tanti fili con l'articolato mondo delle discipline dello spettacolo.

Etnomusicologia (L-ART/08) consente allo studente del curriculum di cinema, musica e spettacolo di integrare le sue competenze attraverso lo studio delle forme e delle espressioni della musica etnica e popolare.

Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11) consente allo studente del curriculum di cinema, musica e spettacolo di integrare le conoscenze relative alla cultura letteraria italiana dell'Ottocento e del Novecento, fortemente intrecciata con l'articolato mondo di cinema e spettacolo.

Critica letteraria e letterature comparate (L-FIL-LET/14) offre allo studente l'opportunità di misurarsi con le problematiche del confronto e dell'intreccio, tematico ed espressivo, tra testi appartenenti a diverse letterature e culture.

Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08) consente allo studente del curriculum economico-gestionale di acquisire le prime conoscenze inerenti le attività/risorse d'impresa e le modalità di scelta delle stesse per creare valore.

Organizzazione aziendale (SECS-P/10) consente allo studente del curriculum economico-gestionale l'opportunità di acquisire saperi inerenti la progettazione organizzativa e il comportamento delle organizzazioni operanti nel sistema culturale.

Il Regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 16/02/2016